

**SCHEDA «E»: SINTESI NON TECNICA<sup>1</sup>**

La Altergon Italia, con sede nella Zona Industriale, Morra De Sanctis, AV 83040, offre servizi e prodotti nel campo farmaceutico, rispondenti alle richieste del mercato.

L'azienda ha essenzialmente due linee produttive: una dedicata alla produzione di cerotti medicali e balsamici e l'altra dedicata alla produzione di ialuronato di sodio.

Lo stabilimento risulta dotato di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di competenza regionale per l'attività IPPC identificata con il codice 4.5 -Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi.

L'AIA per lo stabilimento è stata rilasciata dalla Regione Campania con decreto N.794 del 23/10/2015; successivamente integrata con decreto N.12 del 18/04/2018 di modifica non sostanziale.

La produzione di acido ialuronico (API) rientra nella categoria IPPC 4.5. Inoltre la Altergon Italia offre altri prodotti non rientranti nell'attività IPPC di cui i principali sono:

>Produzione di cerotti a base d'acqua

>Produzione di cerotti a base solvente

>Filler

Sono previste una serie di modifiche di stabilimento, alcune riguardano direttamente l'attività IPPC 4.5, altre invece possono considerarsi correlate ad essa.

In particolare, per quanta riguarda le modifiche relative all'attività IPPC avremo:

- Modifica del reparto di produzione di Sodio Ialuronato (produzione a regime solo di Sodio Ialuronato ultrapuro)

Inoltre, saranno effettuate altre modifiche che non riguardano in modo diretto l'attività IPPC che sono:

- Ampliamento dei reparti produzione Plaster

Per le attività Plaster( cerotti a base acqua), in generale, il principio attivo non viene sintetizzato all'interno dello stabilimento ma viene acquistato da fornitori esterni; all'interno dello stabilimento viene effettuato solo il processo di miscelazione delle materie prime e spalmatura.

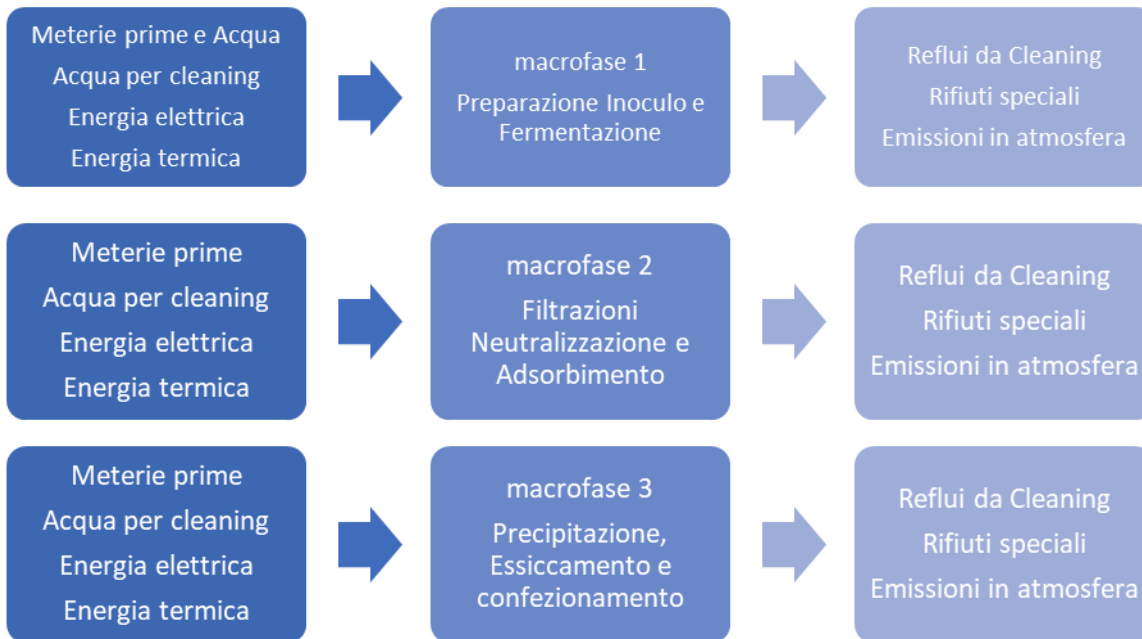
Mentre le modifiche che saranno correlate all'attività IPPC, saranno:

1. Installazione di un impianto di trigenerazione;
2. Allestimento Reparto garze impregnate (Edificio D)
3. Ampliamento magazzino automatizzato (Edificio D)
4. Allestimento di un reparto in piccola scala per la Purificazione/finissaggio di Condroitina sodica (integratore) (ex area impianto pilota dismesso) -Edificio C .
5. Modifiche al parco Serbatoi
6. Spostamento del deposito temporaneo rifiuti
7. Acquisizione nuovo capannone ex Tecnofibre
8. Efficientamento dell'impianto di trattamento dei reflui esistente, mediante l'integrazione di nuove sezioni di trattamento

Il ciclo produttivo dell'azienda si diversifica per prodotto. In riferimento all'attività IPPC 4.5 ed alla produzione API le

<sup>1</sup> - Fornire una sintesi - elaborata in una forma comprensibile al pubblico - del contenuto della relazione tecnica, che includa una descrizione del complesso produttivo e dell'attività svolta, delle materie prime, delle fonti energetiche utilizzate, delle principali emissioni nell'ambiente e delle misure di prevenzione dell'inquinamento previste, così come richiesto dall'art. 5 - comma 2 - del D.Lgs. 59/05. Atteso che il documento di sintesi sarà resa disponibile in forma integrale alla consultazione del pubblico interessato, il gestore potrà omettere dati riservati dei processi produttivi e dei materiali impiegati dall'azienda.

fasi di processo sono sintetizzate come segue:



### RISORSE NATURALI

L'approvvigionamento avviene tramite allacciamento all'acquedotto pubblico

I consumi idrici dell'azienda sono riconducibili a :

- Acqua ad uso industriale principalmente utilizzata per le operazioni di cleaning(CIP e SIP)
- Acqua ad uso igienico-sanitario
- Acqua come materia prima per la produzione di acqua purificata, ad uso farmaceutico

Nello stabilimento Altergon sono presenti cinque generatori di energia termica per soddisfare il fabbisogno del sito produttivo per un totale di 6,9 MW. Per la maggiore richiesta di acqua calda e vapore è prevista l'installazione di un cogeneratore a ciclo semplice (CHP), della potenza termica massima immessa di 2,8 MW, allo scopo di razionalizzare e rendere efficiente l'attuale utilizzo di energia.

### EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le emissioni in atmosfera sono divise in :

glicole e polveri : derivanti dalle emissioni per la preparazione delle soluzioni

Polveri: Derivanti dalle fasi di processo di fermentazione

Nox:e CO Derivanti dalle Caldaie e dal nuovo impianto di trigeneratore

Alcol Etilico: Derivante dalle fasi di essiccamento

I sistemi di abbattimento per il contenimento degli inquinanti sono:

- Essiccatore topico comber
- Termocombustore
- Filtri a tessuto
- Scrubber

**SCARICHI NEI CORPI IDRICI**

L'azienda possiede un impianto di trattamento sia per le acque meteoriche che per le acque industriali (chimico -fisico). E' prevista l'installazione di un'ulteriore sezione biologica per abbattere il carico organico dei reflui derivanti dalla produzione API

**RIFIUTI**

I rifiuti prodotti dallo stabilimento derivano da tutti i processi aziendali (sia produttivi, che di manutenzione) e sono conferiti come rifiuti speciali a ditte autorizzate.

Molti dei rifiuti prodotti dagli uffici sono conferiti al servizio di raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani gestiti dalla municipalizzata del comune di Avellino. Ad ogni rifiuto speciale prodotto è associato un codice EER così come indicato dall'allegato D Parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i. attraverso una specifica attività di caratterizzazione, laddove necessario supportata da analisi di laboratorio.

Tutti i rifiuti entro 10 giorni dalla produzione vengono registrati sull'apposito registro di carico e scarico; all'effettuazione dello scarico viene compilato il formulario di identificazione del rifiuto di cui sono archiviate la prima e la quarta copia, quest'ultima di ritorno dello smaltimento.

Tutti i rifiuti vengono stoccati in apposite aree esterne allo stabilimento identificate tramite cartellonistica e provviste degli idonei sistemi di contenimento e di protezione contro il dilavamento da precipitazioni meteoriche, quando necessario.

**Rumore**

Il monitoraggio dell'impatto acustico è triennale. Dall'ultimo monitoraggio del 2020 emerge il rispetto dei limiti previsti dal D.P.C.M 14/11/1997 per tutte le postazioni

La Altergon Italia è continuamente impegnata in una politica di miglioramento ai fini del rispetto ambientale, secondo le norme UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018.

**Allegati alla presente scheda<sup>2</sup>**

...	Y...
...	Y...
...	Y...
...	Y...
...	Y...

**Eventuali commenti**

<sup>2</sup> - Allegare eventuali documenti ritenuti rilevanti dal proponente.